

Prot. n. 5_461_PUBBLICO_IMPIEGO

Roma, 7 maggio 2010

[Info Pubblico Impiego n. 54](#)

LA MANOVRA FINANZIARIA PER IL 2011, ANTICIPATA A LUGLIO!

Con questa manovra anticipata, per la quale il Governo ha ottenuto ieri la fiducia alla Camera dei Deputati, ancora una volta attraverso il solito Decreto, si vogliono risparmiare circa 12 miliardi di euro sui farmaci e spese pubbliche. Questa misura, spiega il Ministro Tremonti, si è resa necessaria, dopo le previsioni di Bruxelles che giudicano l'Italia del prossimo anno con una crescita del 1,4%, contro le previsioni del nostro Governo che contava per il 2%.

Quindi, come avevamo previsto lo "spauracchio" della Grecia, ha frenato gli entusiasmi e le previsioni economiche positive di tutti i Paesi membri Europei.

I tecnici del Ministro Tremonti stanno lavorando ad un pacchetto da 10/12 miliardi di euro, dove si evidenziano misure di contenimento delle spese per i farmaci, 1 miliardo di euro di tagli al Pubblico Impiego e la dismissione d'immobili pubblici. L'allarme è scattato anche nel nostro Paese per quanto riguarda il debito pubblico che dopo 15 anni "del nuovo corso politico" è aumentato ancora di più (stiamo verso il 118% del Pil). In ogni caso, la stabilità finanziaria del nostro Paese è fuori discussione. Ciò che deve preoccuparci, è la mancata crescita della nostra economia, ferma da 15 anni a questa parte (un tempo geologico per la politica). Il contenimento delle spese e la stabilità finanziaria, non hanno fatto altro che immobilizzare il Paese. Lo stesso Ministro Tremonti, dichiara che le spese per gli investimenti creano un deficit minore dell'immobilismo. Ovvero, il costo per gli investimenti delle riduzioni della pressione fiscale sulle famiglie e sul lavoro, attivano una crescita economica, in grado di compensare con un maggior gettito tributario, le spese iniziali nel triennio economico. Quindi, se dovesse arrivare questa nuova manovra economica correttiva per il 2011, ma che agirà già nel secondo

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930

sito web: www.uglstatali.it

semestre 2010, addio ripresa economica! Invece, bisognerebbe agire al contrario, aumentare la massa di denaro spendibile alle famiglie (aumenti degli stipendi) per rafforzare la domanda di consumo ancora in grave sofferenza e, variare la distribuzione del carico fiscale, attenendosi esclusivamente al quoziente familiare. La serenità finanziaria in un Paese, non si ottiene contenendo il deficit pubblico, ma si raggiunge attraverso degli investimenti mirati alla crescita ed allo sviluppo del lavoro e degli investimenti nelle opere pubbliche e private.

Non possiamo aspettare la catarsi generale. Dopo ci rimane solo di fare la stessa fine della Grecia!

Il Coordinatore Nazionale
Paola Saraceni
(347/0662930)

**ISCRIVITI E CANDIDATI NELLE LISTE UGL RSU 2010 PER
DETERMINARE LA NUOVA RAPPRESENTATIVITA'**

**I PUBBLICI DIPENDENTI NON SONO UN COSTO, MA UNA RISORSA PER
RILANCIARE IL NOSTRO "SISTEMA PAESE" . PER L'UGL OCCORRE GARANTIRE
PENSIONI DIGNITOSE A CHI E' PROSSIMO A LASCIARE IL LAVORO E FONDI
PREVIDENZIALI PER I LAVORATORI PIU' GIOVANI**